

ANNO SCOLASTICO 2023/24

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.P.S. - "V. TELESE"-ISCHIA
Prot. 0008732 del 14/05/2024
IV (Entrata)

Classe: V A

Indirizzo : ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente Coordinatore : GIUSEPPINA GAMBONI



Dirigente Scolastico: prof. MARIO SIRONI

1	Contesto generale	3
1.1	Presentazione dell'Istituto	3
1.2	Descrizione del contesto generale	4
1.3	L'offerta formativa	4
2	Informazioni sul curriculum	5
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2	P.E.C.U.P. Indicazione codice Ateco di riferimento con descrizione	5
2.3	Quadro orario settimanale - relativo all'ultimo anno di corso	6
3	Descrizione della classe	7
3.1	Elenco alunni	7
3.2	Composizione consiglio di classe	8
4	Indicazioni generali attività didattica	8
4.1	Metodologie e strategie didattiche	8
4.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	9
4.3	Ambienti di apprendimento	14
4.4	La seconda prova scritta	14
5	Inclusione scolastica	15
5.1	Strategie e didattica inclusiva	15
6	Attività e progetti	15
6.1	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	15
6.2	Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione	16
6.3	Iniziative ed esperienze extracurricolari	17
6.4	Attività specifiche di orientamento in uscita	17
7	Discipline oggetto di studio dell'ultimo anno di corso	18

7.1	Programmi svolti	18
8	Valutazione degli apprendimenti	29
8.1	Criteri di valutazione	29
8.2	Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza	32
8.3	Proposte di griglia di valutazione prove scritte	33
8.4	Proposta di griglia di valutazione colloquio	39
8.5	Simulazioni delle prove scritte - osservazioni sullo svolgimento	40
8.6	Tabella credito scolastico O.M. 55 del 22/03/2024	40
9	Testi adottati	42
10	Allegato 1 documento alunno BES	
11	Allegato 2 Griglie valutazione alunno BES	
12	Allegato 3 Percorso di Orientamento	

1	Contesto generale
----------	--------------------------

1.1	Presentazione dell'Istituto
------------	------------------------------------

L'IPS " V.Telese" di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell' intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provenienti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative. L'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoeni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati. La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico- ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni. L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione turistica dell'isola di Ischia. Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all'intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all'avanguardia. Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di

appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

1.2 Descrizione del contesto generale

L'IPS "V. Telese" ha saputo interpretare i bisogni sociali, ispirandosi al principio di coniugare l'alta professionalità con un'adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l'inserimento nel settore alberghiero e ristorativo, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di: un miglioramento dell'offerta formativa che sia efficace (potenziamento della qualità tramite una correlazione positiva tra esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse e le esigenze del mondo del lavoro tramite la costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva). La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali e che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l'IPS "V. Telese" rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un'apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

1.3 L'offerta formativa

L'offerta formativa è articolata in rispondenza dei tre obiettivi che costituiscono la mission dell'istituto e che sono esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa: Cittadinanza, Cultura e Competenze Professionali. Tali finalità sono conseguite attraverso i numerosi progetti che la scuola pone in essere e che contribuiscono alla formazione, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e al pieno protagonismo degli allievi. L'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, attraverso l'impiego del sito web della scuola, dinamico ed aggiornato, consente di far conoscere, oltre la mission, la vision dell'istituto, indicando la direzione verso cui tende la programmazione scolastica a medio termine. Ciò consente di fare dell'istituto anche un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché per gli operatori del settore turistico-alberghiero. La condivisione della missione con tutte le componenti della scuola, con le famiglie, con gli enti, le imprese del territorio e il terzo settore avviene attraverso il loro coinvolgimento nelle diverse attività che consente una coprogettazione continua che tiene conto della vocazione territoriale e dell'identità dell'istituto. Dal 2018 l'Istituto è sede del CENTRO STUDI SUL TURISMO "TELESE". Dal 2019 è stato aperto presso l'istituto il Centro di istruzione degli adulti in Convenzione con il C.P.I.A. Napoli. Si tratta di un importante arricchimento dell'offerta formativa ma soprattutto una grande occasione di sviluppo culturale e sociale del territorio venendo incontro all'esigenza di formazione e di

Istruzione degli adulti che non hanno potuto completare un ciclo di studi superiore o che sentono la necessità di acquisire competenze culturali e professionali.

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita dalla partecipazione a numerose attività, dalla partecipazione ai progetti Erasmus alle attività previste dalla realizzazione delle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (riferimento al P.T.O.F.)

Nell' articolazione “**Accoglienza turistica**”, il Diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' articolazione “Accoglienza turistica” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

2.2 P.E.C.U.P.

CODICE ATECO: 55.10.00 Questa classe include la fornitura di alloggi a visitatori, generalmente su base giornaliera o settimanale, per soggiorni di breve durata. Le strutture qui classificate forniscono alloggi ammobiliati come camere e suite, talvolta con cucinini. Le unità qui classificate forniscono servizi quotidiani di pulizia e rifacimento letti ed offrono una gamma di servizi aggiuntivi quali: ristorazione, parcheggio, lavanderia, piscine e palestre, strutture ricreative e sale per conferenze e convegni.

Se nella predisposizione del PIANO FORMATIVO gli assi culturali rappresentano il vettore orizzontale, i contributi al processo di apprendimento, il PECUP rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri) e può essere riassunto come segue:

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) IDENTITA' E CONOSCENZA DI SE'
Prendere coscienza delle dinamiche corporee, affettive e intellettuali che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con gli adulti di riferimento e coetanei:
Essere consapevole delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possano valorizzare e realizzare
Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale
Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili
Avere consapevolezza delle proprie azioni e la costanza di portare a termine gli impegni assunti
IDENTITA' E RELAZIONE CON GLI ALTRI

Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine
Collaborare e cooperare con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare scolastica e degli altri ambiti della Convivenza civile
Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni
IDENTITA' E ORIENTAMENTO
Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale
Elaborare una ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze professionali
Elaborare, esprime argomenti e ipotesi di sviluppo del proprio futuro esistenziale, sociale e professionale
Vivere il cambiamento e le sue forme più come una opportunità di realizzazione personale e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società

2.3 Quadro orario settimanale – relativo all'ultimo anno di corso

B3 – indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”

Quadro orario IP01

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	ORE ANNUE
		5 anno
Lingua e letteratura italiana	A012	132
Lingua inglese	AB24	99
Seconda lingua straniera	AD24 Compresenza madrelingua (1 ora settimanale)	99
Storia	A012	66
Matematica	A026	99
Scienze motorie e sportive	A048	66
RC o attività alternative		33
Storia dell'Arte	A054	66
<i>di cui in compresenza</i>	B019	33
Diritto e tecniche amministrative	A045	198
Tecniche di comunicazione	A018	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	B019	132
Totale ore		1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito

della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V Accoglienza Turistica A è composta da 15 alunni, 5 ragazze (di cui 1 non ha mai frequentato) e 10 ragazzi (di cui 1 diversamente abile).

Dal punto di vista della socializzazione, la classe ha avuto sempre un comportamento corretto e disponibile. Alcuni allievi hanno partecipato in modo attivo e con impegno ed attenzione sistematico e costante, possiedono uno sviluppo sicuro delle abilità logiche, organico di quelle espressive verbali e completo di quelle professionali. Presentano una conoscenza approfondita e completa degli argomenti ed hanno raggiunto notevoli e significativi risultati; di costoro sono emerse inoltre autonome capacità di giudizio critico e sicure abilità pratico-professionali. Un secondo gruppo di allievi, discontinuo nella frequenza e alterno nell'interesse e nell'impegno, grazie alle buone potenzialità e ad un lavoro più assiduo e proficuo, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi dei percorsi didattici e formativi. Infine qualcuno, pur con minori capacità e metodo di lavoro meno strutturato, grazie alle continue sollecitazioni e ad un impegno più propositivo, è pervenuto a risultati adeguati. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri scuola – famiglia, ma soprattutto su richiesta specifica dei docenti. Nel gruppo classe è presente 1 alunno che segue la programmazione della classe, seppure con relative personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, per il quale è stato predisposto un P E I personalizzato, con prove d'esame finali che terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale del candidato, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Per lo svolgimento delle prove d'esame si richiede il supporto del docente di sostegno che ha seguito lo studente durante l'anno scolastico (comma 4, art.24, O.M. N° 55 del 22/03/2024).

3.1 Elenco alunni

1	ARCAMONE GIULIA
2	CALISE SALVATORE
3	GALANO LUIGI
4	IMPAGLIAZZO ALESSANDRO
5	MALE ALBI
6	MALE GABRIEL
7	MAZZELLA CATERINA
8	MICHELINO SIMONA
9	MIGLIACCIO SIMONE
10	MONTI VINCENZO
11	OLIVIERO ILARIA
12	SALDANA VOLQUEZ ARMANDO
13	VESPOLI SALVATORE PIO
14	VITIELLO GIUSEPPE

3.2 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
GAMBONI GIUSEPPINA	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
MANDL PIERPAOLO	T.D.	STORIA DELL'ARTE
COPPA EMILIA	T.I.	SCIENZE MOTORIE
DI NOTO GIOVANNA	T.I.	2^ LINGUA STR. TEDESCO
DE SIMONE CARMEN	T.I.	LAB. SERVIZI ACC. TURISTICA
MESSINA MARIA	T.I.	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
JANNELLI ORIANA	T.I.	LINGUA INGLESE
REGA GIUSEPPINA	T.D.	IRC
BUONO CHIARA	T.D.	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
BALESTRIERO SABRINA	T.D.	MATEMATICA
GAMBA LOREDANA	T.D.	SOSTEGNO
FLORENTINO ROSSELLA	T.D.	SOSTEGNO

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

In sede di programmazione iniziale sono state concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi generali e comportamentali:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal C.d.c. e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi, che si fondi:

1. sulla trasparenza dell'esito di ogni prova, test, verifica in classe, specificando con chiarezza positività e negatività;
2. sulla discussione aperta relativa alla progressione nell'apprendimento e alle difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
3. sul rispetto delle regole come impegno reciproco del docente e degli alunni in una logica di vero e proprio "contratto".

I docenti si sono impegnati nel mantenere un atteggiamento univoco, di disponibilità e trasparenza, ma anche di fermezza nel richiedere il rispetto delle norme del regolamento d'Istituto. In particolare sono controllati la puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati come lavoro a casa.

In sede di programmazione iniziale sono state condivise le seguenti strategie per il sostegno e il recupero:

- interventi individualizzati, in orario curriculare, da attuare immediatamente per casi particolarmente gravi;
- unità didattiche di recupero e/o consolidamento dei prerequisiti delle diverse U.D.

Per l'alunno diversamente abile è stato stilato apposito PEI

4.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO

PERCORSO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO L'ORGANIZZATORE DI EVENTI : CULTURA DEL TERRITORIO, MISSION, STRATEGIE, ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E MARKETING

Classe: quinta sez.: A **Profilo Professionale:** Accoglienza Turistica
Triennio: 2021/2024

1. Presentazione percorso

Gli eventi sono sempre stati una voce importante dei budget di marketing delle aziende. Il valore aggiunto di questo profilo professionale sta nel fatto che il rapporto diretto con le persone, l'incontro fisico, su un territorio comune che non è quello dell'azienda fornitrice né quella del potenziale cliente, rende la relazione più libera e più "umana". In un presente in cui il distanziamento sociale ha colpito ogni parte delle nostre vite personali e lavorative, è importante comprendere come non perdere questa dimensione così human degli eventi, pur sfruttando tutte le potenzialità che la tecnologia ci mette a disposizione.

L'organizzatore di eventi svolge attività di tipo gestionale, relazionale e di mediazione per la realizzazione di eventi che possono essere anche molto diversi tra loro. Predisporre il programma dell'evento e sovrintende la sua pubblicizzazione. Per ideare e programmare gli eventi comprende i bisogni e gli obiettivi degli enti promotori (aziende e/o enti pubblici) e identifica gli interessi e i bisogni dei possibili soggetti destinatari dell'evento.

2. Risorse strutturali

- Laboratori di accoglienza turistica;
- Strutture ricettive;
- Agenzie di viaggi;
- Tour operator;
- Eventi, Kermesse e manifestazioni.

3. Risorse umane di riferimento

- Tutor Scolastico;
- Tutor Aziendale;
- Coordinatore di classe;
- Consiglio di classe;
- Responsabile d'Istituto Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Dirigente Scolastico.

4. Competenze Trasversali

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE			
ASSE UMANISTICO	ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	ASSE LINGUISTICO	ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; 2. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; 2. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; 3. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; 2. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; 2. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
ASSE UMANISTICO	ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	ASSE LINGUISTICO	ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico; 2. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia. 			<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
ASSE UMANISTICO	ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	ASSE LINGUISTICO	ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creatività e immaginazione; 2. Capacità di lavorare sia in modalità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di riflessione critica e costruttiva; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei

	<p>collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma;</p> <p>3. Capacità di mantenere il ritmo dell'attività;</p> <p>4. Capacità di accettare la responsabilità.</p>	<p>2. Capacità di comunicare e di negoziare efficacemente con gli altri;</p> <p>3. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi.</p>	<p>problemi.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
ASSE UMANISTICO	ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	ASSE LINGUISTICO	ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO
<p>1. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale e mediante le arti e le altre forme culturali.</p>	<p>1. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.</p>	<p>2. Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.</p>	

5. ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNALE

ATTIVITÀ D'AULA							ASSI CULTURALI			
	SICUREZZA	ORIENTAMENTO	ESPERTI/INCONTRI CON ASS. CATEG.	AULA	STAGE	TOT	UMAN.	LING.	TECN./PROFESS.	SCIENT./MATEM.
II	4+8		10	30	60	112	7	7	16	6
I			10	30	80	120	7	5	10	8
V		10		30	100	140	6	7	10	7
						372				

1. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'AULA

• **TERZO ANNO**

ASSE UMANISTICO		ASSE LINGUISTICO	
ITALIANO	STORIA	INGLESE	TEDESCO
3	2	3	4
ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO		ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	
MATEMATICA	D. T. A.	LAB. SERV. ACC. TUR.	
2	2	20	

• **QUARTO ANNO**

ASSE UMANISTICO			ASSE LINGUISTICO	
ITALIANO	STORIA		INGLESE	TEDESCO
3	2		2	3
ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO			ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	MATEMATICA	D.T.A.	LAB. SERV. ACC. TUR.	
2	2	3	13	

• **QUINTO ANNO**

ASSE UMANISTICO		ASSE LINGUISTICO	
ITALIANO	STORIA	INGLESE	TEDESCO
3	2	3	4
ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO		ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE	
PSICOLOGIA	D.T.A.	LAB. SERV. ACC. TUR.	
2	2	14	

6. TEMPI DI ATTUAZIONE

Attività d'aula

Stage formativo

Incontro con esperti



Anno Scolastico

Gennaio/Febbraio/Marzo

Febbraio/Marzo

7. VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate in itinere e consisteranno in prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti, lavoro di gruppo e attività di laboratorio, lezione partecipata. Il numero delle prove sarà tale da fornire elementi di giudizio diversificati e attendibili. Nella valutazione si terrà conto dell'intero processo formativo dell'allievo e la partecipazione allo stage formativo presso le aziende.

8. MONITORAGGIO

I tutor scolastici e i tutor aziendali si occuperanno del monitoraggio delle attività sia curriculari che formative.

Gli indicatori per valutare l'**efficienza** delle procedure e degli strumenti:

- Rispetto delle scadenze;
- Tempestività delle comunicazioni;
- Funzionalità ed equità dell'orario delle attività formative;

Gli indicatori per valutare l'**efficacia** delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi:

- Livello di dispersione;
- Risultati dell'apprendimento;
- Acquisizione delle competenze tecnico-professionali;
- Comportamento organizzativo;
- Motivazione e atteggiamenti

9. **FASE DI COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE**

Il referente d'Area, il coordinatore di classe ed il tutor scolastico hanno illustrato obiettivi, tempi, strategie, metodologie del percorso nei vari organi competenti.

Ischia, 17/11/2021

Il tutor scolastico: Carmen De Simone **Il Coordinatore di Classe:** Giuseppina Gamboni

Nell'**a.s. 2023/2024** gli alunni hanno svolto le attività di stage presso le seguenti aziende:

ALUNNO	AZIENDA
ARCAMONE GIULIA	Hotel Tritone
CALISE SALVATORE	Parco termale Poseidon
GALANO LUIGI	Hotel San Lorenzo
IMPAGLIAZZO ALESSANDRO	Hotel Regina Isabella
MALE ALBI	Hotel Floridiana
MALE GABRIEL	Hotel San Valentino
MAZZELLA CATERINA	Hotel Regina Isabella
MICHELINO SIMONA	Hotel San Valentino
MIGLIACCIO SIMONE	Hotel Durruei
MONTI VINCENZO	Hotel Hermitage
OLIVIERO ILARIA	Hotel Moresco
SALDANA VOLQUEZ ARMANDO	Hotel Durruei
VESPOLI SALVATORE	Hotel Zì Carmela
VITIELLO GIUSEPPE	Hotel San Montano

4.3 Ambienti di apprendimento

Gli spazi sono così distribuiti:

Spazi didattici dell'istituto	NUMERO DEI LOCALI
Biblioteche	2
Palestre	1
Aule	23
Aula BES	1
Laboratorio di scienze degli alimenti	1
Laboratorio di cucina	2
Laboratorio di ricevimento	2
Laboratorio grafico	1
Laboratorio multimediale	1
Laboratorio di pasticceria	1
Laboratorio di sala bar	3
Laboratorio linguistico	1
Campo di pallavolo all'aperto	1
Cortile interno con forno e gazebo	1
Orto sperimentale	1

4.4 La seconda prova scritta

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022-** richiamato dall'**articolo 20 dell'O.M. 55 del 26/03/2024 n.10** adotta i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali;

- sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;
- si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non è più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma deve riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

Le prove devono vertere:

- sulle competenze in uscita e non su discipline
- sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

Pertanto, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non si compone più di due "sottoprove", correlate ma in parte indipendenti, ma è un'unica prova integrata, di cui il ministero definisce una parte, ossia la "cornice generale di riferimento", e la commissione, entro questa cornice, svilupperà l'altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Tale formula consente di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, la commissione procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni.

5 Inclusione scolastica

5.1 Strategie e didattica inclusiva

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia diversamente abile, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, è favorito attraverso diverse forme di flessibilità. L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialità individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno.

La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con i docenti di sostegno, partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarità al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilità. Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con BES attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati. In tal senso il Collegio ha individuato una risorsa professionale ad hoc per realizzare appieno le finalità dell'integrazione. Per gli alunni di lingua madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilità oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana. La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni H/BES, che risultano ben integrati nelle classi. Tali attività sono state e saranno supportate da iniziative di formazione ad hoc per docenti di base e di sostegno, svolte in rete con gli stakeholder sottoscrittori del "Patto di sviluppo territoriale". Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer. Per gli alunni BES la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e il PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socioculturale sono co-progettati da docenti di base e di sostegno e sistematicamente monitorati.

6 Attività e progetti

6.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe, a partire dal II biennio, ha partecipato a diverse attività e PON, riconducibili alle finalità dell'offerta formativa; ha inoltre contribuito alla organizzazione di eventi dimostrando sempre capacità, motivazione e particolare impegno per quanto riguarda l'attività lavorativa scelta e la propria professionalità; gli alunni si sono distinti per la partecipazione all'orientamento presso le scuole medie dell'isola e alle giornate di Open Day organizzate dall'Istituto.

Anche nello stage presso le aziende gli alunni hanno mostrato attitudini specifiche e buone capacità professionali, senz'altro spendibili in maniera proficua nel mondo del lavoro.

31/10/2023	Evento "Le cento stelle del Telese". Esperta: C. De Simone
17/10/2023	Event Planner. Esperta: C. De Simone Proiezione slides
16/11/2023	Presentazione UDA: Made in Ischia. C. De Simone
04/12/2023	Evento "Il teatro del gusto". Esperta: A. Buono
07/12/2023	Convegno "La professionalità del receptionist". Collegamento a distanza. Esperto: manager C. Iacono
16/01/2024	"Organizzazione di un evento". Esperta: C. De Simone
17/01/2024	"Lo sviluppo delle destinazioni turistiche in un'ottica sostenibile". Esperti: S. Luongo e E. Napolano, Relatrice: Prof.essa V. Della Corte
23/01/2024	Open Day Orientamento UNINA Federico II Napoli Dipartimento di Economia. Monte Sant'Angelo. Relatore: Prof. M. Lamberti
06/02/2024	Convegno "Il lavoro nel turismo" UNINA Federico II Napoli Dipartimento di Economia Relatore: Prof. M. Lamberti.

06/02/2024	“Lavoro nel turismo”: evoluzioni necessarie. Esperta: C. De Simone. Incontro con associazioni di categoria e professionisti di settore.
07/02/2024	Convegno “Gestione di impresa: il Budget.” Esperto: C. Iacono
15/02/2024	“La percezione del lavoro nel turismo”. Esperto: C. Iacono. Incontro con associazioni di categoria e professionisti di settore.
18/03/2024	“I fondamenti per ottenere più prenotazioni dirette per hotel”. Esperto: Piero Iacono, marketing manager. Incontro con associazioni di categoria e professionisti di settore.
25/03/2024	Convegno “L’impresa responsabile”. Prof. M. Sciarelli. Lezione di Adriano Olivetti
23/04/2024	Accoglienza e gestione di un evento. Docenti estoni; gruppo ERASMUS. C. De Simone
Dicembre – Gennaio 2024	Attività di gestione Visiting scuole medie e Open Days
Settembre – Gennaio 2024	UDA 1 - “SONO SOSTENIBILE”. Elaborazione di un percorso individuale interdisciplinare on line sul rispetto della salute e dell’ambiente del nostro territorio.
Febbraio – Maggio 2024	UDA 2 - “IL MIO PRESENTE, IL MIO FUTURO” Realizzazione di un percorso individuale interdisciplinare di simulazione del colloquio d’esame di Stato.
Novembre - Maggio	E-Portfolio “Curriculum dello Studente”. Piattaforma UNICA.
Novembre – Aprile 2024	ATTIVITA' DI CINEFORUM

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione

U.D.A. SVILUPPO SOSTENIBILE- EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO					
Nuclei tematici	Conoscenze disciplinari	Competenze	Strumenti/ modalità	Tempi	Discipline coinvolte
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	- Il concetto di sviluppo sostenibile - Gli impegni internazionali dalla Conferenza di Stoccolma fino all’Agenda 2030 - Obiettivi di sviluppo sostenibili	- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030	Lezione frontale	h 7	STORIA/ITAL (2) INGLESE (2) TECN COMUN (2) I.R.C (1)

Educazione ambientale e tutela del patrimonio	- Il patrimonio ambientale	- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Cooperative learning Flipped classroom	h 9	STORIA/ITAL (2) INGLESE (2) ST ARTE (2) I.R.C (1) SCIENZE MOTORIE (2)
Tutela delle identità del territorio e delle produzioni locali	-Agenda 2030: obiettivi 6-7-11-12	- Operare a favore dello sviluppo eco/sostenibile e della tutela delle identità territoriali		h 17	STORIA/ITAL (2) INGLESE (2) TEDESCO (2) D.T.A (3) ST. ARTE (3) I.R.C. (1) MATEMATICA (1) ACC. TURISTICA (3)

(Come da Report Educazione Civica Google Drive)

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o a gruppi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione a giornate di orientamento in entrata e Open Day
- Visita guidata ai Giardini "La Mortella"
- Open day presso Dipartimento di Economia UNINA Federico Monte Sant' Angelo
- Olimpiadi del Telese.

6.4 Attività specifiche di orientamento in Uscita

Progetto "Orizzonti" UNINA: ORE 30

La classe ha partecipato ai seguenti incontri di Orientamento:

DATA	TEMA
10/04/2024 Ore 3	Incontro di Orientamento in uscita con la Dott.ssa Lucia Esposito
11/04/2024 Ore 3	Incontro di Orientamento in uscita con la Dott.ssa Lucia Esposito
29/04/2024 Ore 3	"AVPN LABORATORIO: I Orientamento in uscita con la Dott.ssa Lucia Esposito

30/04/2024 Ore 3	“AVPN CONTEST” :Premiazione. Orientamento in uscita con la dott.ssa Lucia Esposito
23/05/2024 Ore 3	“DAM CONTEST” : Premiazione. Orientamento in uscita con la dott.ssa Lucia Esposito
Ore 5	INCONTRI CON ESPERTI/ASS. CATEGORIE
Ore 10	ATTIVITA' D'AULA

(Come da Registro PCTO e Report didattica orientativa Google Drive)

7 Discipline oggetto di studio dell'ultimo anno di corso

7.1 Programmi svolti

Asse Umanistico

ITALIANO

Modulo I: Fine Ottocento

L'età del Realismo

Il Naturalismo francese: caratteri e scrittori.

Gustave Flaubert – da Madame Bovary: “Il ballo”. La narrativa russa: F. Dostoevskij – da Delitto e castigo: “La confessione a Sonja”.

Il Verismo: Il Verismo in Italia e i suoi scrittori

Giovanni Verga

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – Vita dei campi “Fantasticheria”; Da – Novelle rusticane “La roba”. Da – I Malavoglia “Padron N’toni e la saggezza popolare”; “L’addio di N’toni”. Da – Il mastro don Gesualdo “Gesualdo muore da vinto”.

La Scapigliatura e i suoi autori

Giosuè Carducci

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – Rime nuove – “Pianto antico”; “Traversando la maremma toscana”; Da - Odi barbare “Nevicata”(parafrasi + analisi del testo).

Il Decadentismo

La poesia del Decadentismo in Francia.

Charles Baudelaire: da – I fiori del male – “Corrispondenze”. La poetica del Simbolismo e i suoi rappresentanti. La letteratura del Decadentismo e i suoi rappresentanti: A. Rimbaud- P. Verlaine-J. K. Huysmans. Oscar Wilde: “Il ritratto di Dorian Grey”

Gabriele D’Annunzio

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. “Il Piacere:” - “Il Fuoco”: la trama. Da – Notturmo “Scrivo nell’oscurità”. Le Laudi. Da - Alcyone “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”(parafrasi + analisi del testo).

Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero, la poetica, le opere.. Da – Myricae . “Arano”, “Lavandare”, “Novembre”; “X Agosto”; “Temporale”, “Il lampo”. Dai - Canti di Castelvecchio – “Il gelsomino notturno”(parafrasi + analisi del testo).

Modulo II: Il primo Novecento

L'età dell'Irrazionalismo: il pensiero – la letteratura – l'arte.
F. Kafka – J. Joyce

IL Crepuscolarismo e il Futurismo

F. T. Marinetti – “Il primo manifesto del Futurismo”.

Luigi Pirandello

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – Novelle per un anno “Il treno ha fischiato” – “Un invito a tavola”. Da – Il fu Mattia Pascal “Adriano Meis entra in scena”; “L'ombra di Adriano Meis”. Da - Uno, nessuno e centomila “Tutta colpa del naso”; Il teatro. “Sei personaggi in cerca d'autore”: la trama.

Italo Svevo

Il pensiero, la poetica, le opere. “Una vita” – “Senilità” – “La coscienza di Zeno”: la trama.

Modulo III: Tra le due guerre

Il primo dopoguerra – I regimi totalitari – La seconda guerra mondiale e la Resistenza – Il secondo dopoguerra. La letteratura e l'arte

L'Ermetismo

Linguaggio oscuro e vago.

Giuseppe Ungaretti

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – L'allegria: “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Fratelli”; “Mattina”; “Soldati. Da – Vita d'un uomo:”Grecia 1970” (parafrasi + analisi del testo).

Eugenio Montale

la vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – Ossi di seppia – “La casa sul mare” - “Meriggiare pallido e assorto” – “Spesso il male di vivere ho incontrato” - “Non chiederci la parola”. Da Satura – “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di volte”. (parafrasi + analisi del testo).

Salvatore Quasimodo

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – Acque e terre “Ed è subito sera”. Da – Giorno dopo giorno “Alle fronde dei salici”. (parafrasi + analisi del testo).

Umberto Saba

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Da – Il Canzoniere “Fanciulli allo stadio”; “Goal”

Modulo IV: Il Neorealismo. Poetica ed autori

Luchino Visconti

La vita, il pensiero, la carriera, le opere. Film “Il Gattopardo”

Elsa Morante

La vita, il pensiero, le opere. “L'isola di Arturo”.

Massimo Troisi : il teatro moderno napoletano

La vita, il pensiero, le opere. “Il Postino”

Elio Vittorini

La vita, il pensiero, la poetica, le opere.
“Conversazione in Sicilia” (la trama).

Modulo V: Modelli di scrittura

Strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. Testi informativi e argomentativi.

STORIA

UNITA' 1: Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

- 1-Sviluppo industriale e società di massa
- 2-Le potenze europee fra Ottocento e Novecento
- 3-L'Età giolittiana in Italia
- 4-Lo scenario dell'area balcanica

UNITA' 2: La prima guerra mondiale

- 1-L'Europa verso la catastrofe
- 2-Le cause di lungo periodo della guerra
- 3-Una lunga guerra di trincea
- 3-L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 4-La svolta del 1917 e la fine della guerra
- 5-L'eredità della guerra
- 6-I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

UNITA' 3: Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- 1-La Russia prima della guerra
- 2-Dalla guerra alla rivoluzione
- 3-I bolscevichi al potere e la guerra civile
- 4-L'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche
- 5-La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS

UNITA' 4: La crisi della civiltà europea

- 1-La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
- 2-Il Fascismo al potere
- 3-Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
- 4-Un regime totalitario
- 5-La politica economica ed estera

UNITA' 5: La crisi del '29 e il New Deal

- 1-Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti
- 2-La crisi economica del 1929
- 3-La risposta alla crisi: il New Deal

UNITA' 6: Il regime nazista

- 1-La Germania dalla sconfitta alla crisi
- 2-Il Nazismo al potere
- 3-Il totalitarismo nazista
- 4-La politica economica ed estera della Germania
- 5-L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola
- 6-L'imperialismo giapponese

UNITA' 7: La seconda guerra mondiale

- 1-Le premesse della guerra
- 2-La guerra dall'Europa all'Oriente
- 3-La guerra si estende a tutto il mondo
- 4-L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
- 5-La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

6-1943: L'Italia divisa

7-La Resistenza e la Liberazione

UNITA' 8: Il mondo diviso

1-Le eredità della guerra

2-Le origini della Guerra Fredda

3-Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale

4-Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo

5-L'idea di un'Europa unita.

UNITA' 9:L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1: Il Neoclassicismo (Settembre 2023)

- Illuminismo e Neoclassicismo;
- Collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela: Quatremere de Quincy, Napoleone e i due papi;
- i grandi protagonisti dell'arte neoclassica in architettura, scultura e pittura:
 - Antonio Canova;
 - Jacques-Louis David;
 - Francisco Goya.

MODULO 2: Il Romanticismo (Ottobre 2023)

- Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo;
- i grandi protagonisti dell'arte romantica in architettura, scultura e pittura:
 - John Constable;
 - William Turner;
 - Théodore Gericault;
 - Eugène Delacroix;
 - Francesco Hayez.

MODULO 3: Il Realismo e l'Impressionismo (Novembre-Dicembre 2023)

- L'Unità d'Italia;
- Camille Corot e la Scuola di Barbizon;
- Gustave Courbet;
- il fenomeno dei Macchiaioli (Giovanni Fattori e Silvestro Lega);
- la fotografia e l'Impressionismo;
- i grandi protagonisti dell'Impressionismo:
 - Eduard Manet;
 - Claude Monet;
 - Edgar Degas;
 - Pierre-Auguste Renoir.

MODULO 4: Post-Impressionismo ed Espressionismo (Gennaio-Febbraio 2024)

- Tendenze post-impressioniste:
 - Paul Cezanne;
 - Georges Seurat;
 - Paul Gauguin;
 - Vincent Van Gogh.

MODULO 5: Le Avanguardie storiche in Italia e in Europa (Marzo – Maggio 2024)

- Nascita dei mezzi di comunicazione di massa e relative innovazioni nei linguaggi espressivi: la radio, il cinema e la grafica pubblicitaria;

- arte e industria nella Belle Epoque: “l’Art Nouveau”:
 - Gustav Klimt.
- I “Fauves”:
 - Henri Matisse.
- Il movimento espressionista in Germania:
 - Edward Munch.
- Il manifesto futurista di F. T. Marinetti.
- I futuristi:
 - Umberto Boccioni;
 - Giacomo Balla.
- Il Surrealismo:
 - Jean Mirò;
 - Salvador Dalì;
- L’Astrattismo:
 - V. Kandinskij;
 - Paul Klee.
- Il Dadaismo:
 - Marcel Duchamp;
 - Man Ray.
- La scuola del Bauhaus nella Repubblica di Weimar:
 - Le Corbusier;
 - Walter Gropius.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

1) Modulo : Perché comunichiamo.

Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale.
Fondamenti della comunicazione umana : linguaggio e segni.
La Pragmatica della comunicazione

2) Modulo : Bisogni e comunicazione.

La piramide dei bisogni di Maslow.
La comunicazione nell’era del Web .
La comunicazione in ambito turistico : capire i bisogni del cliente.

3) Modulo: Emozioni e comunicazione

La comunicazione interpersonale.
Paul Elkman e la teoria sulle emozioni.
Daniel Goleman e l’intelligenza emotiva.
Turismo emozionale

4) Modulo: Sostenibilità e turismo sostenibile.

Consapevolezza individuale e sociale.
Autoefficacia e self-efficacy . Teoria di Albert Bandura

5) Modulo : Marketing

Il piano di marketing: fasi
La SWOT analysis, la fase della strategia, la fase operativa.
Analisi di settore e le 5 forze di Porter
Destination marketing
Customer satisfaction

6) Le life skills : Capacità e competenze personali

Quali sono le Life skills indicate dall'OMS
Differenza tra soft skills e hard skills. Il curriculum vitae.

7) Comunicazione e persuasione.

Il linguaggio verbale persuasivo.
Retorica e comunicazione.
Il linguaggio evocativo e figurato in pubblicità.

IRC

Modulo 1 Morale e morali

U.D.1 MORALE E MORALI: CHI SONO IO PER GIUDICARE?

- Dal discorso della Montagna: l'ideale cristiano "non giudicare"
- L'importanza del cuore, un invito a discernere
- La coscienza morale, la giustizia sociale. Giustizia o clemenza?
- I cristiani per una società più giusta. L'obiezione di coscienza. La dignità della legge morale.
- La libertà e la responsabilità.

Modulo 2

U.D.2 LA QUESTIONE AMBIENTALE

- Terra: Sorella e Madre. La visione cristiana
- Peccato contro la natura. La conversione ecologica e la necessità di nuovi stili di vita.
- La cura e il rispetto dell'ambiente e del bene comune.
- Che cos'è lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo umano integrale.

Modulo 3

U.D.3 IL RISPETTO DELLA VITA

- La dignità della persona, i diritti umani.
- La vita che nasce: la visione biblica. La posizione della Chiesa.
- Scienza e fede: due piani diversi. La scienza può essere senza limiti?
- Che cos'è la bioetica? Due correnti di pensiero sulla vita.
- I principi della bioetica cattolica.

Modulo 4

U.D.4 LAVORARE PER REALIZZARSI E PER REALIZZARE

- Il lavoro: condanna o realizzazione? Il valore morale del lavoro, orientarsi al bene comune.
- Costruire il futuro: l'impegno politico con gli altri e per gli altri.
- La pace, difficile conquista. La Chiesa per la pace.

Asse Linguistico

INGLESE

Working in Hospitality

INGLESE

Getting a job

Application letters and Europass CV

Working abroad

Marketing

Marketing plans
Marketing strategies
The marketing mix
Communication and promotion

Niche markets

Tailor-made tourist products
Thermal tourism

New Tourism

Respectful tourism:
Experiential tourism
Social tourism
Economy-Ethics Environment

Through cultures and civilisations

Italian landscapes
Italian regions
Italian treasures

The British isles

London

Overseas English-speaking countries

The USA

Sustainability

Eco-tourism
Sustainability
Agenda 2030 Goals
Preserving natural and cultural heritage

TEDESCO

MODULO1: RECUPERO/ POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI

Hotelbeschreibungen:

- Stadthotels
- Strandhotels
- Kurhotels
- Berghotels

Revisione ed ampliamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua:

- Articolo determinativo e indeterminativo: declinazione
- Aggettivi possessivi: declinazione
- Präsens, Präteritum e Perfekt degli ausiliari: sein, haben e werden
- Presente dei verbi modali
- Präsens, Präteritum e Perfekt dei verbi deboli, forti, misti, separabili e inseparabili
- Paradigmi dei principali verbi irregolari

- Proposizioni secondarie: oggettiva (dass), causale (weil/da), infinitiva (zu+ infinito), dubitativa (ob) condizionale (wenn), relativa
- verbi con reggenza preposizionale

MODULO 2: SONO SOSTENIBILE

- Die Insel Ischia
- Agenda 2030, Ziel 5 – Geschlechter-Gleichstellung

MODULO 3: AUSFLUGS- UND REISEPROGRAMME

- Reiseprogramme: Wortschatz
- Angebot mit Programm
- Sechstägiger Aufenthalt in Neapel/Sorrent

Kunststädte

- Die Insel Ischia
- Rom, die Hauptstadt Italiens
- Neapel
- Berliner Sehenswürdigkeiten

Strutture grammaticali:

- Aggettivo predicativo e attributivo
- Declinazione debole, forte e mista dell'aggettivo attributivo
- Apposizione
- Passivo
- Futuro I
- la proposizione finale (damit, um.....zu+infinito), temporale (als, wenn)
- preposizioni di luogo
- la costruzione attributiva: participio presente e passato in funzione attributiva

MODULO 4: ZUKUNFTSPLÄNE

- Das Stellenangebot
- Der Lebenslauf
- Der Bewerbungsbrief

- Das Vorstellungsgespräch

MODULO 5: LANDESKUNDE

da svolgere

- Deutschland: allgemeiner Überblick
- Die wichtigsten Verfassungsorgane
- Parteien im Bundestag
- Die Teilung und die Wiedervereinigung Deutschlands und Berlins: Hinweise
- Die Geschichte der Europäischen Union
- Der Holocaust Gedenktag

Asse Matematico/Scientifico

MATEMATICA

Aritmetica e Algebra:

- Equazioni di Primo e Secondo Grado
- Disequazioni di Primo e Secondo Grado

Relazioni e Funzioni:

- Funzioni e le loro caratteristiche
- Interpretazione grafica di una Funzione
- Dominio Naturale di una Funzione
- Il concetto di Limite
- Il calcolo dei Limiti
- Limiti Notevoli
- Funzioni Continue
- Derivata di una Funzione
- Calcolo delle Derivate

Dati e Previsioni:

- Dati Statistici
- Indici di Posizione
- Indici di Variabilità
- Rapporti Statistici
- Definizioni di Probabilità
- Somma Logica di Eventi
- Indagine Statistica

Geometria:

- Rette e Piani nello Spazio, condizioni di Parallelismo e Perpendicolarità
- Misura della superficie e del Volume di un Solido

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

I rischi della sedentarietà.

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

I fenomeni connessi con il mondo sportivo: Doping

I benefici dell'allenamento

Lo sport, le regole e il Fair Play

Le regole degli sport praticati: pallavolo, calcio, basket
Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati
La tattica degli sport praticati

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Il movimento come elemento di prevenzione.

Il Codice Comportamentale del Primo Soccorso: RCP, BLSD.

Le tematiche dell'anoressia e bulimia.

Alimentazione e sport: il fabbisogno idrico. Correlazione tra esercizio fisico e idratazione

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti
Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse condizioni meteo
Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

IL MERCATO TURISTICO

Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale

IL MARKETING

Il marketing: aspetti generali

Differenza tra marketing strategico e marketing operativo

Il marketing turistico

Il marketing dei servizi e sue caratteristiche

Il marketing aziendale, il marketing pubblico, il marketing integrato

Il marketing strategico: le fasi; le fonti informative; l'analisi interna - quota di mercato, market share, fair share; l'analisi della concorrenza; l'analisi della domanda; la segmentazione; il target; il posizionamento; gli obiettivi strategici

Il marketing operativo: le leve del marketing mix; analisi del prodotto, del prezzo, della distribuzione e della comunicazione; il ciclo di vita del prodotto

Il web marketing: aspetti generali; gli strumenti del web marketing

Il marketing plan: aspetti generali

Il marketing plan di un'impresa ricettiva –elaborazione

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione e la programmazione

L'analisi SWOT

La vision e la mission dell'impresa

Rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale

Il vantaggio competitivo

Il controllo di gestione: le funzioni

Il budget: aspetti generali; le diverse tipologie di budget; differenze tra il bilancio di esercizio e il budget

Budget di esercizio: budget degli investimenti, budget economico, budget finanziario

Il budget economico di un'impresa ricettiva- elaborazione

Il controllo budgetario

Il business plan: aspetti generali; il contenuto del business plan

Il business plan di un'impresa ricettiva- elaborazione

LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO

Gli adempimenti per la costituzione dell'impresa

Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro

Le norme volontarie ISO 9000

LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DIVENTARE IMPRENDITORI NEL TURISMO

Principali software per la gestione booking
Gli intermediari nel Web
I contratti tra intermediari e strutture ricettive
Sistema di gestione delle agenzie di viaggi e turismo
Costruzione di un pacchetto turistico
Le caratteristiche di un pacchetto turistico e processo di sviluppo

L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

Tecniche di organizzazione e gestione degli eventi
La gestione delle risorse umane negli eventi.
La comunicazione istituzionale di eventi
La collaborazione fra istituzioni territoriali e strutture ricettive per la progettazione di eventi atti alla valorizzazione di elementi culturali ed enogastronomici

DESTINATION MANAGEMENT E MARKETING

Caratteristiche della destinazione turistica
Principi e teoria del marketing.
Destination Marketing
Destination Management
Tecniche di marketing orientate alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici.
Tipologie di Marketing
Il piano di Marketing
L'albergo diffuso

LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Legge sull'igiene e la sicurezza nelle aree produttive
Piani di sicurezza aziendali
Caratteristiche tecniche delle attrezzature

HOSPITALITY MANAGEMENT

Le nuove forme di ospitalità nel comparto turistico-alberghiero locale, nazionale e internazionale
Evoluzione del mercato globale e relative incidenze sulle figure professionali
Panorama attuale delle forme di accoglienza turistica locale, nazionale e internazionale.
Le figure professionali emergenti e richieste nel settore.

IL WEB SOCIAL MEDIA MARKETING

Il sito come strumento di vendita dei servizi turistico-alberghieri.
Elementi per la progettazione del sito.
Percorso figurativo nel web ai fini della vendita dei servizi.
Le strategie comunicative via web. Il piano di Social Media Marketing
Strumenti del marketing web

LA NORMATIVA INTERNAZIONALE IN MATERIA TURISTICA E DELLE QUALITA' IN ALBERGO

Conoscere gli organi del turismo nazionali ed internazionali
Conoscere le certificazioni di qualità.
Concetti di qualità, standard ed efficienza.
I fattori che determinano la qualità del servizio
La normativa europea ed internazionale
Organizzazione Mondiale del Turismo
Convenzione di Bruxelles

8 Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Come da delibera del C.d.D. è adottata la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli Studenti) della Legge del 30 ottobre 2008, n° 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università) del DPR 22 giugno 2009, n° 122 (regolamento per la valutazione degli alunni) sono stati approvati dagli organi collegiali i seguenti criteri di attribuzione del voto di condotta:

10	<p>a) Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Contribuisce affinché quanti lo circondano facciano altrettanto.</p> <p>b) Lo studente rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a ricomporre le situazioni conflittuali.</p> <p>c) Lo studente dimostra spiccato interesse per le attività didattiche proposte, partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando un impegno assiduo e costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa.</p> <p>d) Lo studente rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato.</p> <p>e) Lo studente, spontaneamente o su richiesta, si impegna in maniera efficace nell'assistenza e nell'aiuto ai compagni.</p> <p>f) Lo studente approfondisce personalmente le tematiche trattate in classe.</p>
9	<p>a) Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati.</p> <p>b) Lo studente dimostra interesse per tutte le attività didattiche proposte.</p> <p>c) Lo studente partecipa in modo attivo al dialogo formativo ed educativo.</p> <p>d) Lo studente dimostra un impegno costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa.</p> <p>e) Lo studente rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato.</p>
8	<p>a) Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati.</p> <p>b) Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche proposte.</p> <p>c) Lo studente è disponibile al dialogo formativo ed educativo.</p> <p>d) Lo studente dimostra un accettabile impegno sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio individuale.</p> <p>e) Generalmente lo studente rispetta le scadenze e svolge il lavoro assegnato.</p>
7	<p>a) Occasionalmente lo studente ha avuto comportamenti poco rispettosi delle norme e/o delle persone e/o degli ambienti frequentanti.</p> <p>b) Lo studente, pur non essendosi reso protagonista di importanti atti di indisciplina, ha scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.</p> <p>c) Lo studente dimostra un impegno discontinuo nelle attività casalinghe, spesso non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato.</p>

6	a) Lo studente dimostra un impegno molto scarso nelle attività casalinghe di lavoro e di studio. b) Lo studente ha fatto registrare un elevato numero di assenze e/o di ritardi, in assenza di una documentata causa di forza maggiore. c) Lo studente rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe, turba il regolare svolgimento delle attività didattiche determinando situazioni conflittuali. d) Lo studente si è reso protagonista di ripetuti e significativi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe. e) Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, ma ha mostrato di essersi ravveduto con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e modificando positivamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Egli ha così dimostrato di aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122
5	1. Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari, a seguito della sanzione di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e dimostrando così di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n° 122. 2. Lo studente ha frequentato le lezioni per meno del quorum di presenze fissato dalla legge, in assenza di una documentata causa di forza maggiore; non ha assolto assiduamente gli impegni di studio; l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state scarse o quasi nulle nella maggior parte delle discipline. 3. Lo studente ha tenuto un comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico e/o dei docenti e /o del personale scolastico o di chiunque sia coinvolto in attività didattiche compreso, il lesa diritto allo studio anche solo parziale, inficiando il regolare svolgimento delle lezioni. 4. Lo studente con comportamenti colposi, derivanti dalla consapevole inosservanza delle norme stabilite, dei regolamenti vigenti o delle indicazioni di lavoro ricevute, ha danneggiato gravemente strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. 5. Lo studente si è appropriato indebitamente di beni e/o strumenti e/o materiali di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell'art.5 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, presieduto dal D.s. o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza;

- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri indicati dall'art.314, comma 2, del Testo Unico;
- nella valutazione dei DSA è d'obbligo riferirsi ai criteri individuati e condivisi nel PDP di ciascun allievo;
- la valutazione dell'IRC resta disciplinata dall'art.39 del Testo Unico n.297, ed è espressa senza voto numerico.
- i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'art.4, comma 2, del decreto legislativo n.77 del 15 aprile 2005. la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola lavoro avvengono secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto legislativo n. 77.

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe per il numero di settimane di scuola.

Vanno conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.)
 - attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
 - la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro,
 - la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.
- In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente va annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Livelli di competenza (standard di apprendimento) corrispondenti ai livelli di padronanza raggiunti dagli studenti)

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Voto	Motivazione		
LIVELLO AVANZATO A (VOTO 9/10)	(10) Possiede una conoscenza completa e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari, arricchita da contributi personali	-Organizza il lavoro, lavora autonomamente, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e originalità. -Espone i contenuti in modo fluido e logico, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	-Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore. -Rielabora personalmente i contenuti.
	(9)- Possiede una conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari. -Possiede una conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici disciplinari.	-Organizza il lavoro, lavora autonomamente, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e originalità. -Espone i contenuti in modo corretto e appropriato.	-Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali. -Rielabora i contenuti.
LIVELLO INTERMEDIO B (VOTO 7/8)	-Possiede una adeguata conoscenza degli argomenti, delle informazioni e dei termini disciplinari specifici	-Utilizza le tecniche e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia. -Si esprime in modo corretto, anche se talora mnemonico.	-Risolve correttamente i problemi, con procedure valide, anche se a volte si notano imprecisioni e incompletezze. -Rielabora i contenuti in modo accettabile.

<p>LIVELLO BASE C (VOTO 6)</p>	<p>-Dimostra di possedere sufficienti conoscenze degli argomenti, delle informazioni, dei termini specifici. -Se guidato, riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti.</p>	<p>- Esegue le procedure apprese e opera con accettabile precisione. - Si esprime in modo semplice, anche se talvolta è mnemonico e impreciso rispetto a codici specifici.</p>	<p>-Incontra alcune difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. -Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze-, i passaggi più difficili non vengono superati. -Rielabora semplici contenuti, solo se guidato.</p>
<p>LIVELLO NON RAGGIUNTO D (VOTO INSUFFICIENTE)</p>	<p>-Possiede conoscenze frammentarie, anche riguardo agli elementi essenziali.</p>	<p>- Ha bisogno di essere guidato, ma non sempre ottiene risultati accettabili. - Si esprime in modo impreciso e disordinato.</p>	<p>-Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida. -Rielabora a fatica qualche semplice progetto.</p>
	<p>-Possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.</p>	<p>- Opera in modo impreciso. - Si esprime con difficoltà, non conosce i termini proposti.</p>	<p>-Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive. -E' scorretto nei collegamenti.</p>
	<p>Non possiede conoscenze. Lo studio è pressoché nullo.</p>	<p>-Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. -Dimostra di non aver acquisito alcuna abilità. -Non sa esprimersi.</p>	<p>Non sa né vuole svolgere alcuna attività didattica, nemmeno sotto la guida del docente.</p>

8.2 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

L'Educazione Civica, in quanto materia curricolare, avrà un suo voto autonomo in pagella, espresso in decimi.

A proporlo sarà la coordinatrice accordandosi con il team di insegnanti coinvolti durante l'anno scolastico.

La valutazione del percorso avviene sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti rilevano con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la capacità di portare a termine quanto assegnato
- la capacità di comprendere e rispettare le regole socialmente condivise.

In particolare ciò che i docenti osservano è che i valori e le conoscenze trasmesse abbiano effettivamente contribuito all'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti da parte dei ragazzi e al consolidamento di buone prassi, improntate ai principi di partecipazione, solidarietà, senso di responsabilità, rispetto di sé stessi, degli altri, dei beni culturali, paesaggistici e naturali, che sottendono tale disciplina.

Le linee guida stabiliscono inoltre che il Consiglio di Classe nell'esprimere il voto di condotta, prenda in considerazione e tenga conto anche del voto riportato in Educazione Civica.

Per gli allievi diversamente abili il Cdc, supportato dall'insegnante di sostegno, delibera una programmazione differenziata nel rispetto dei rispettivi PEI.

Per gli allievi con disturbi specifici/aspecifici dell'apprendimento, il C.d.C si attiene a quanto previsto nei rispettivi P.d.P.

8.3 Proposta di griglie di valutazione prove scritte

I PROVA

Griglie di valutazione prove scritte

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)		
ALUNNO/ A..... CLASSE..... DATA.....		
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4

	e. inadeguata	e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. preciso e completo b. appropriato c. essenziale d. parziale e. inadeguato	a. 5 b. 4 c. 3 d. 2 e. 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. completa, precisa e approfondita b. corretta / completa c. essenziale / superficiale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a. completa, precisa e approfondita b. corretta / completa c. essenziale / superficiale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	a. esauriente b. pressoché completa c. complessivamente adeguata d. episodica e. carente	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		
ALUNNO/ A.....		CLASSE..... DATA.....
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1

INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. precisa e completa b. appropriata c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. efficace e precisa b. corretta c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. precisa e approfondita b. appropriata c. essenziale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
ALUNNO/ A.....	CLASSE.....	DATA.....
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6

	d. parziale e. frammentaria / inadeguata	d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. precisa e completa b. appropriata c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. esauriente e articolato b. appropriato c. essenziale d. parziale e. frammentario / inadeguato	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. precisa e approfondita b. appropriata c. essenziale d. parziale	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5

	e. frammentaria / inadeguata	e. 4-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

II PROVA

Seconda Prova Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera : Settore: Accoglienza Turistica

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 164/22

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Ha compreso in modo frammentario e lacunoso quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	0.50	
	II	Ha compreso in modo parziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	1-1.50	
	III	Ha compreso in modo essenziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2	
	IV	Ha compreso in modo completo quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2.50	
	V	Ha compreso in modo dettagliato e quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà	2	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3	
	IV	Utilizza accuratamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, argomentando in modo chiaro e pertinente	4-5	
	V	Utilizza con padronanza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	6	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni	I	Non utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	Utilizza in modo parziale le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-4	
	III	Utilizza in modo adeguato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	5	
	IV	Utilizza in modo appropriato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in un'azione articolata	6-7	

sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	V	Utilizza in modo specifico le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo inesatto e approssimativo, utilizzando un linguaggio specifico e lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				___/20

8.4 Proposta di griglia di valutazione colloquio

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Griglia colloquio- OM 55 del 22/04/24

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	Punti assegnati
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline , o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
	PUNTEGGIO DELLA PROVA			20
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	2.50	

8.5 Simulazioni delle prove scritte – osservazioni sullo svolgimento

Sono state programmate e svolte due simulazioni di I Prova dell'Esame di Stato e una di II Prova. Le simulazioni della prima prova si sono svolte il 21 marzo e il 15 aprile. Gli alunni si sono esercitati con serietà, affrontando la tipologia della prova:
nella I Simulazione si sono orientati verso la tipologia A, proposta A2 o la tipologia B, proposta B2;
Nella II Simulazione si sono orientati verso la tipologia A, proposta A2 o la tipologia B, proposta B3 ed i risultati medi sono stati complessivamente sufficienti.

Anche la simulazione della seconda prova d'esame, svolta il 16 aprile, non ha portato in evidenza particolari criticità. Gli allievi hanno rispettato i tempi di consegna richiesti, terminando la prova in maniera mediamente soddisfacente.

8.6 Tabella credito scolastico O.M. 55 del 22/03/2024

Criteria attribuzione crediti

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del Triennio, oltre alla media aritmetica (M) dei voti riportata dall'allievo in sede di scrutinio finale, si devono considerare i seguenti quattro parametri:

1. Frequenza
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
4. Crediti formativi

Se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50, si assegna il massimo del punteggio della banda, tranne nel caso in cui lo studente sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina.

Si riconoscono come crediti formativi valutabili:

- stages lavorativi per almeno 2 settimane;

- esperienze lavorative in settori attinenti agli indirizzi di studio e affini;
- partecipazione a gare /concorsi studenteschi con superamento della fase d'istituto;
- partecipazione a progetti e attività organizzati dall'istituto in orario extracurricolare per almeno il 70% dell'orario previsto per ogni attività, con un minimo 15 ore complessive annuali
- esperienze di peer education, come tutor, per almeno 15 ore;
- certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel Pof per almeno il 70 % dell'orario;
- certificazione linguistica;
- certificazione ECDL;
- partecipazione a corsi di primo soccorso e/o per la sicurezza sul lavoro;
- attività annuali di carattere motorio-sportivo in orario extra-curricolare organizzati dalla scuola per un monte ore pari ad almeno il 60% del totale;
- attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e confrequenza almeno settimanale;
- esperienze sportive e culturali, almeno a livello regionale;
- studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazione musicali o bandistiche di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
- scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
- esperienze continuative nell'ambito dei gruppi di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente, debitamente riconosciuti.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di cui **all'allegato A al d. lgs. 62/2017**:

<i>Media</i>	<i>Crediti V anno</i>
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Tabella Attribuzione credito scolastico per la classe terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe III	Fasce di credito classe IV	Fasce di credito classe V
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

9 Testi adottati

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	C. GIUNTA "CUORI INTELLIGENTI" EDIZIONE VERDE VOL. 3 + EBOOK, ED. GARZANTI SCUOLA
STORIA	G. DE VECCHI –G. GIOVANNETTI "LA NOSTRA AVVENTURA" VOL. 3 ED. VERDE, SOCIETA', ECONOMIA, TECNOLOGIA, ED. B. MONDADORI
INGLESE	A. ZENNI "LOVELY STAY – ENGLISH FOR HOSPITALITY", ED. HOEPLI
TEDESCO	A. SELMI "REISEPROGRAMM" VOL.U, ED.POSEIDONIA
DIRITTO E TECN. AMMINISTRATIVE	RASCIONI - FERRIELLO "GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP" VOL.3, ED. TRAMONTANA
MATEMATICA	MARZIA RE FRASCHINI – "CALCOLI E TEOREMI: STATISTICA E PROBABILITÀ" VOL. U, ED. ATLAS.
LAB. ACC. TURISTICA	CONTE, MILANO, SALEMME "LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA" VOL. 1, ED. CLITT-ZANICHELLI
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	F. CAMMISA,"TECNICHE DI COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA TURISTICO-RISTORATIVA" VOL. U, SCUOLA E AZIENDA
STORIA DELL'ARTE	G. NIFOSI' "VIAGGIO NELL'ARTE DALL'ANTICHITA' AD OGGI", VOL. U, ED. LATERZA
SCIENZE MOTORIE	G. FIORINI "PIU' MOVIMENTO SLIM",ED. MARIETTI SCUOLA
IRC	P. MAGLIOLI "CAPACI DI SOGNARE – CON NULLA OSTA CEI", ED. SEI

Il documento è stato approvato nella seduta del 9 Maggio 2024.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
GAMBONI GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
MANDL PIERPAOLO	STORIA DELL'ARTE	
DI NOTO GIOVANNA	2^ LINGUA STR. TEDESCO	
DE SIMONE CARMEN	LAB. SERVIZI ACC. TURISTICA	
COPPA EMILIA	SCIENZE MOTORIE	
MESSINA MARIA	DIR. E TEC. AMM.VE	
JANNELLI ORIANA	LINGUA INGLESE	
REGA GIUSEPPINA	IRC	
BUONO CHIARA	TECN. COMUNICAZIONI E RELAZIONI	
BALESTRIERO SABRINA	MATEMATICA	
GAMBA LOREDANA	SOSTEGNO	
FLORENTINO ROSSELLA	SOSTEGNO	

Il coordinatore

Il dirigente scolastico